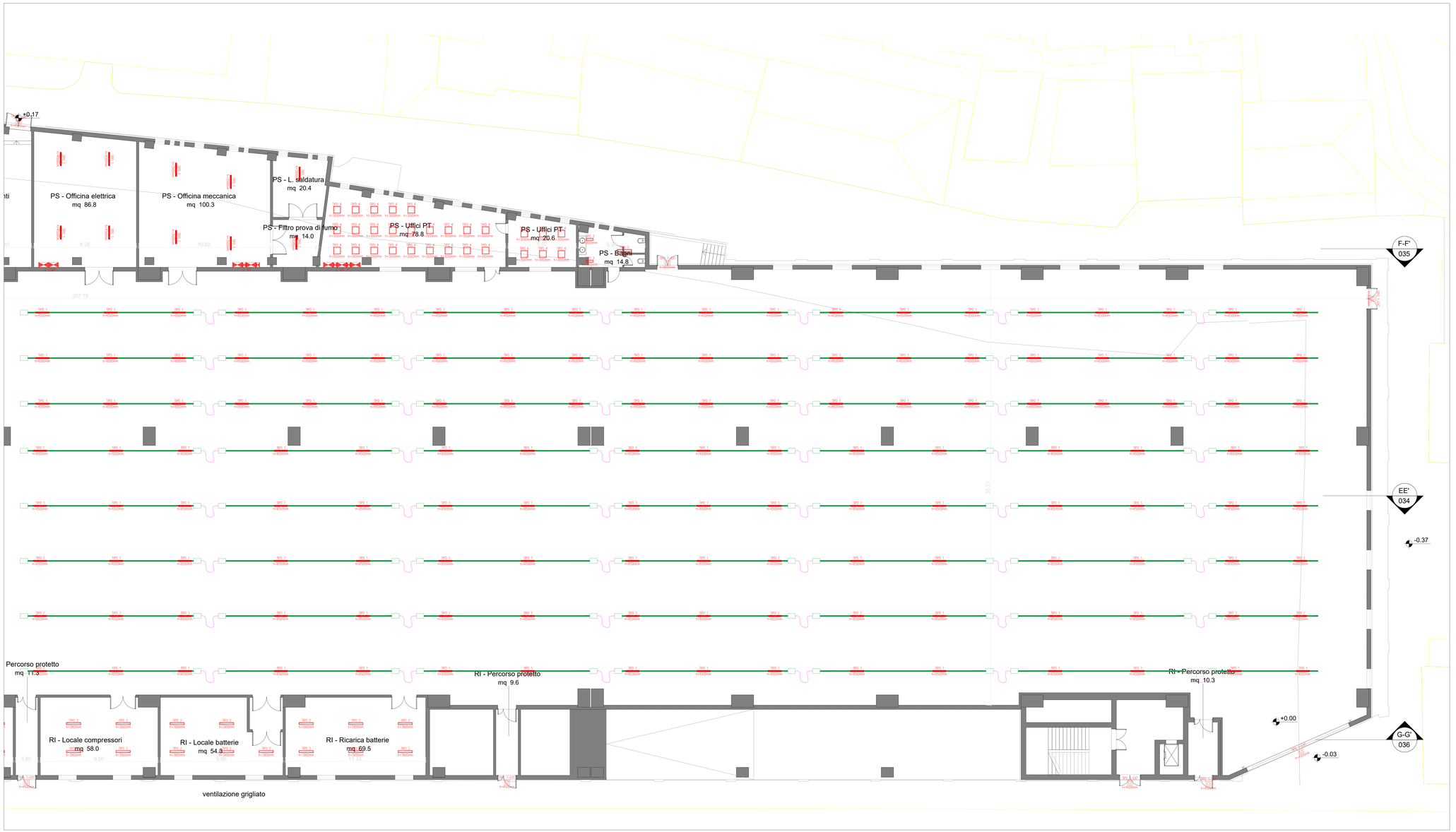
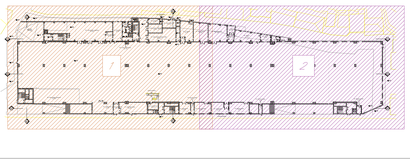


LAYOUT – STRALCIO 2 (SCALA 1:100)



KEY PLAN – INDIVIDUAZIONE STRALCIO (SCALA 1:1000)

LEGENDA

Elemento	Descrizione
	Quadro elettrico di distribuzione.
TIPO 1	Corpo illuminante LED a tenuta stagno per illuminazione ambienti industriali: • Potenza assorbita: 120 W circa; • Flusso luminoso: 17000 lm circa; • Corpo in alluminio pressofuso con diaspidari passivi; • Ottica diffondente a bassa fattore di abbagliamento; • Fissato tramite staffe/collari alla BLINDOLUCE come rappresentato nel tipologico TIPO 1.
TIPO 2	Armatura stagna LED per illuminazione locali tecnici e spogliatoi: • Potenza assorbita: 50 W circa; • Flusso luminoso: 6500 lm circa; • Corpo in policarbonato autoestinguente; • Ottica diffondente a bassa fattore di abbagliamento; • Fissato a soffitto direttamente o a sospensione.
TIPO 3	Armatura stagna LED per illuminazione locali WC: • Potenza assorbita: 30 W circa; • Flusso luminoso: 3400 lm circa; • Corpo in policarbonato autoestinguente; • Ottica diffondente a bassa fattore di abbagliamento; • Fissato a soffitto direttamente.
TIPO 4	Plafoniera LED per illuminazione ambienti ad uso ufficio con presenza di videoterminali: • Potenza assorbita: 40 W circa; • Flusso luminoso: 2400 lm circa; • Corpo in acciaio verniciato; • Ottica diffondente realizzata in materiale trasparente, antiabbagliante; • Fissato a soffitto o incassato nel controsoffitto (se presente).
TIPO 1-EM	Armatura stagna LED per illuminazione di emergenza dei depositi: • Potenza assorbita: 50 W circa; • Flusso luminoso: 6500 lm circa; • Corpo in policarbonato autoestinguente; • Ottica diffondente a bassa fattore di abbagliamento; • Fissato tramite staffe/collari alla BLINDOLUCE come rappresentato nel tipologico TIPO 1-EM
TIPO 2-EM	Armatura stagna LED per illuminazione di emergenza locali tecnici, WC, uffici e spogliatoi: • Potenza assorbita: 11 W circa; • Flusso luminoso: 140 lm circa; • Corpo in policarbonato autoestinguente; • Ottica diffondente a bassa fattore di abbagliamento; • Sorgente: batteria esterna 1h, ricarica completa in meno di 12h; • Fissato a soffitto o a parete.
TIPO 1-EXT	Proiettore LED staffato direttamente a parete avente le seguenti caratteristiche: • Potenza assorbita: 70 W circa; • Flusso luminoso: 9800 lm circa; • Corpo in alluminio pressofuso con diaspidari passivi; • Ottica diffondente a bassa fattore di abbagliamento; • Grado di isolamento: IK10; • Grado di protezione: IP66
TIPO 2-EXT	Armatura stradale LED montata a testa palo su palina metallica alta circa 7m e staffata direttamente a parete (se possibile) avente le seguenti caratteristiche: • Potenza assorbita: 60 W circa; • Flusso luminoso: 8000 lm circa; • Corpo in alluminio pressofuso con diaspidari passivi; • Ottica diffondente a bassa fattore di abbagliamento; • Classe di isolamento: II; • Grado di protezione: IP66
	Condotto sbarra 40 A per illuminazione ordinaria, emergenza e trasporto di dati (DALI). Condotto composto da 8 conduttori: (3F+N illuminazione ordinaria, F+N illuminazione di emergenza, DALI). Grado di salto separatore ms in linea ordinaria e quelli di emergenza. Staffaggio ale linee ci agli accessori del fabbricato.
	Testata di alimentazione Blindo Luce con prelevatori da per le linee ordinaria, che per quella di emergenza e DALI.
	Passaggio al di sotto delle travi di collegamento superiore del fabbricato realizzato per mezzo di due testate di alimentazione e uno spezzone di cavo (pentapolare illuminazione ordinaria, tripolare per l'illuminazione di emergenza e bipolare per la linea DALI). The cavo dovrà essere posato all'interno di uno passerella metallica o filo e dovrà passare sotto le travi di collegamento.

DESCRIZIONE COMPONENTI

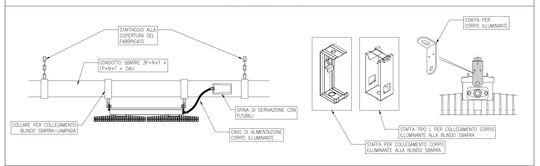
NOTE

1. Le quote di installazione dei corpi illuminanti sono riferite al piano di calpestio e sono indicative: le effettive potrebbero variare leggermente.
2. Laddove possibile la blindosbarra dovrà essere fissata al soffitto del deposito mediante staffe rigide (TIPO 1) o mediante sospensioni (TIPO 2), altrimenti potrà essere staffata ad altri elementi strutturali mediante cavi/catene in acciaio a vista.
3. Il condotto sbarre dovrà essere dotato di alimentare separatamente i vari circuiti di illuminazione ordinaria e di emergenza, inoltre dovrà essere dotato di conduttori dimensionati per la gestione dei circuiti DALI (per ogni circuito DALI dovranno essere previsti almeno 2 conduttori).
4. Dovrà essere previsto un alimentatore modulare conforme una serie di pulsanti (uno per ogni circuito) collegati agli ausiliari degli attuatori delle luci, in tal modo sarà possibile accendere/spegnere ogni circuito luci in modo indipendente.
5. Tutte le linee di alimentazione dei circuiti DALI dovranno essere derivate dalle singole fasi direttamente in modo da restare il carico complessivo uniformemente ripartito sulle tre fasi.
6. Per lampade a apparecchiature a doppio isolamento non deve essere portato il conduttore di terra.

NOTE

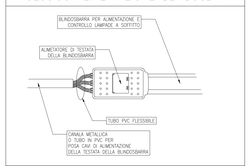
1. Le quote di installazione dei corpi illuminanti sono riferite al piano di calpestio e sono indicative: le effettive potrebbero variare leggermente.
2. Laddove possibile la blindosbarra dovrà essere fissata al soffitto del deposito mediante staffe rigide (TIPO 1) o mediante sospensioni (TIPO 2), altrimenti potrà essere staffata ad altri elementi strutturali mediante cavi/catene in acciaio a vista.
3. Il condotto sbarre dovrà essere dotato di alimentare separatamente i vari circuiti di illuminazione ordinaria e di emergenza, inoltre dovrà essere dotato di conduttori dimensionati per la gestione dei circuiti DALI (per ogni circuito DALI dovranno essere previsti almeno 2 conduttori).
4. Dovrà essere previsto un alimentatore modulare conforme una serie di pulsanti (uno per ogni circuito) collegati agli ausiliari degli attuatori delle luci, in tal modo sarà possibile accendere/spegnere ogni circuito luci in modo indipendente.
5. Tutte le linee di alimentazione dei circuiti DALI dovranno essere derivate dalle singole fasi direttamente in modo da restare il carico complessivo uniformemente ripartito sulle tre fasi.
6. Per lampade a apparecchiature a doppio isolamento non deve essere portato il conduttore di terra.

TIPOLOGICO TIPO 1



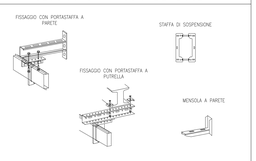
Armatura stagna LED con corpo in alluminio pressofuso posizionata a soffitto. Le lampade saranno fissate alla blindosbarra mediante sistema di staffe a collari e cavi/catene in acciaio. La blindosbarra sarà a sua volta fissata al soffitto del deposito con staffe a collari posti ad una distanza raccomandata dal fornitore. Alimentazione delle lampade realizzata mediante condotto sbarre 3F+N+T(ORD.) + 1F+N+T(EM.) e linea DALI per il controllo del flusso luminoso in funzione della luce naturale entrante nel fabbricato.

TIPOLOGICO ALIMENTAZIONE BLINDOSBARRA



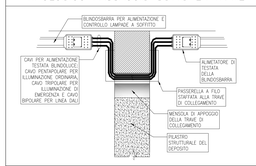
Alimentazione della testata della blindosbarra mediante linea trifase 3F+N+T (ORD.) + linea monofase 1F+N+T (EM.) e linea DALI realizzata dal quadro di distribuzione via cavo posato in canalina/passerella metallica (con setto separatore) o tubo PVC fino alla testata della blindo.

TIPOLOGICO STAFFAGGIO BLINDOSBARRA



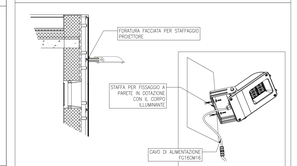
Blindosbarra con tipo di fissaggio a parete e putrella con relativi elementi di sospensione. Per la sospensione di costa è consigliato una staffa ogni 3 metri, per la sospensione di piatto è consigliato una staffa ogni 2 metri.

TIPOLOGICO PASSAGGIO SOTTO LA TRAVE



Attraversamento sotto le travi di collegamento orizzontali superiori realizzato in corr. i cavi uscenti dalla testata di una blindo sbarra posati all'interno di una passerella o filo d'acciaio per poi essere attestati alla testata di un nuovo tratto di blindosbarra.

TIPOLOGICO TIPO 1–EXT



Proiettore LED per illuminazione perimetrale dei fabbricati. Installazione a parete sul perimetro esterno dei fabbricati realizzata mediante apposita staffa metallica e stop e viti. La quota di installazione è indicata in planimetria.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Italiadomani

Finanziato dal Unione Europea dell'iniziativa NextGenerationEU
Misura M2C2 - 4.2 Sviluppo trasporto rapido di Massa

COMMITTENTE: COMUNE DI GENOVA

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
ALBERTO BITOSSI
IL DIRETTORE ESECUTORE DEL CONTRATTO
ANTONIO ROSSA

PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEL SISTEMA DEGLI ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (RETE FILOVIARIA E STRUTTURE CONNESSE)

PROGETTAZIONE

MANDATARIA: ITALFERR

MANDANTE: TECHNITAL

MANDANTE: ETS

MANDANTE: 3DR

Società ETS

DEPOSITO AMT
Layout disposizione apparecchiature LFM
Illuminazione ordinaria - 2 di 2

IL PROGETTISTA RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE
Dott. Ing. Alessandro Peressa

SCALA: 1:100

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
E21D	00	D	Z2	PA	LF1500	0002	A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione	ETS	06/2023	D. Romano	06/2023	G. Peyron	06/2023	A. Peressa

Nome file E21D50517PALF1500002A.dwg

n.Elab.: